

AISM – Sezione Provinciale di Belluno - Viale Roma 64 - 32014 - Ponte nelle Alpi (BL) - Tel. e Fax 0437 981680 – 366 6125610 - www.aism.it/belluno - aismbelluno@aism.it - c/c postale n°10818326 - iban: IT 52 N 05034 11900 000000001678 - facebook: casa del sole aismE-mail: aismbelluno@aism.it

Caro amico, la sezione, come abbiamo detto più volte, pian piano sta rinascendo. Il problema è che c'è estremo bisogno di volontari che siano per lo più indipendenti, ossia che, per esempio, sappiano giostrarsi all'interno delle varie raccolte fondi in autonomia.

L'importante è anche riallacciare i contatti tra i vari soci e tra le varie altre associazioni che girano intorno alla sezione!

- GIRO DEL LAGO DI SANTA CROCE—21 AGOSTO 2016

Eravamo presenti anche quest'anno alla 22a edizione del Giro del lago di Santa Croce in Alpago, gara ciclistica a scopo benefico che presenta al suo interno varie associazioni tra cui l'AISM. Il cuore qui, come ogni anno, vale più delle pedalate!

- GRUPPO AMA BELLUNO

Il gruppo AMA di Belluno ha un nuovo coordinatore: il consigliere Gianclaudio Da Re, che ha sostituito Gisella Piras nell'incarico. A lei va un sincero ringraziamento per la disponibilità dimostrata in questi mesi.

Il gruppo si incontra due sabati al mese.

- CASA LETIZIA

La sezione gestirà Casa Letizia, una casa alloggio situata nel centro cittadino di Auronzo di Cadore, provvista di ogni ausilio per disabili, dai bagni alle cucine.

Situata nelle Dolomiti, tra le famose Tre Cime di Lavaredo, non lontano da Cortina d'Ampezzo, dall'Alto Adige e dall'Austria, è una struttura con 9 appartamenti completamente accessibili.

Ogni appartamento è dotato di angolo cottura e dei confort necessari ad un soggiorno indipendente quali posateria e attrezzatura per cucina, forno elettrico, televisore e frigorifero. I posti letto totali nella struttura sono 36.



Per informazioni
0575 819020

info@likehome.it

- NUOVO PRESIDENTE NAZIONALE AISM

Insegnante, da Vibo Valentia, già Presidente della Conferenza delle Persone con SM, prende il testimone di Roberta Amadeo. *«La nostra sfida più grande sarà migliorare sempre più concretamente la qualità di vita delle persone con SM»*



AISM ha la sua nuova Presidente Nazionale per il triennio 2016-2019: è **Angela Martino**, che succede alla Presidente uscente Roberta Amadeo.

- NUOVE VOLONTARIE IN SEZIONE

La sezione ha una nuova giovane e valida volontaria: Laura Perot. In

questo periodo ha frequentato AISM a Ponte con grande entusiasmo e disponibilità ed è stata una risorsa importantissima per tutti.

Anche a Feltre, un'altra bravissima giovane, Jessica, ci ha aiutato in questi giorni nella vendita delle mele e sicuramente nei prossimi mesi la vedremo ancora!!!

Auspichiamo di vedere sempre più giovani in AISM!

- LA MELA DI AISM—1-2-4 OTTOBRE

Anche quest'anno è partita l'iniziativa "La Mela di AISM" 2016. Nelle piazze del bellunese, distribuiti in oltre 60 postazioni, in quest'ultimo week end, quasi 200 volontari hanno aperto i banchetti dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla organizzati dalla sezione provinciale di Belluno.

L'associazione può contare ogni anno sull'appoggio logistico e operativo di diverse associazioni come i Vigili del Fuoco, gli Alpini, gli Scout, i Carabinieri oltre a tutto il volontariato locale. Un grazie a tutti quanti per l'impegno dimostrato!

- LE ULTIME ESPERIENZE DEL REDATTORE...

Volevo raccontarvi la mia esperienza che ho fatto lanciandomi con il parapendio in tandem, ossia io con un istruttore specializzato, qualche settimana fa. Il luogo è il monte Avena (Pedavena) e a dire la verità io ero andato su semplicemente per capire se era possibile, nelle mie condizioni, tentare il volo. Visto che non ho mobilità sulle gambe era un po' difficile sia il decollo che l'atterraggio. Infatti c'è bisogno di sollevare le gambe sia quando ci si lancia alla partenza sia quando si arriva a terra. Parlando con l'istruttore, siamo arrivati alla conclusione che, adottando certi sistemi, il volo era fattibile. Ciò è stato possibile grazie soprattutto al "Carpe Diem" dell'istruttore, che ha colto quel momento favorevole per lanciarsi. Abbiamo preso la palla al balzo in quattro e quattr'otto e, grazie anche alla gentilezza e alla praticità dei suoi amici, siamo riusciti a prepararci per il lancio. Ridendo e scherzando, per scaricare la tensione, ci siamo poi lanciati... Un grazie anche a mio papà che ha filmato tutta la preparazione, la partenza e anche l'arrivo.

La sensazione che ho provato è stata quella di un uccello in volo, che si libra nell'aria senza limitazioni dal punto di vista della posizione. Ero libero in tutte le direzioni con la mente, e per quanto riguarda il corpo mi sono affidato ciecamente all'esperienza dell'istruttore. Ho visto in dettaglio tutto il Sovramontino, il Fonzasino e il Feltrino. Peccato non averlo potuto filmare. Ci siamo sollevati fino a 2000 m di altitudine (il punto di partenza era a circa 1400 metri) e poi all'arrivo, sul Campon d'Avena, ho semplicemente avuto un po' di nausea ma per il resto ero talmente emozionato che non ho spiccicato una parola. È stata un'esperienza veramente emozionante e mi auguro di rifarla presto!

Spero di aver dimostrato che anche una vecchia carcassa come me se vuole può volare... Basta essere un po' un po' umili e non vergognarsi troppo, poi il resto viene da sé...

Serve un pizzico di coraggio e le emozioni vissute sono impagabili!

Un grazie va a tutti quelli che mi hanno permesso di fare il lancio, a Maurizio Bottegal in primis!!!!

Ancora io, Michele, volevo raccontarvi la mia esperienza fatta sul lago di Garda grazie al Dottor Ballotta, fisiatra dell'Ospedale di Lamon, e grazie ai Rotary Club di Verona. Per specificare, i Rotary Club sono delle delegazioni di un'associazione che opera concretamente nella solidarietà. A parte il viaggio fino sul Garda, tutto è stato pagato dal Rotary: vitto, alloggio, giro con il battello sul Garda, visita al parco Natura Viva di Bussolengo! Beh, una volta alloggiati in un bungalow all'interno del camping, dotato di aria condizionata e altri comfort (cosa

che non è servita molto perché ha quasi sempre piovuto!), siamo andati a mangiare tutti insieme nella sala da pranzo del ristorante del campeggio. Eravamo una settantina di disabili: noi e relativi accompagnatori, tutti con le loro difficoltà e bisogni. Non ho fatto tante conoscenze, ma almeno spero che quelle fatte siano buone. Dopo mangiato, siamo andati a fare il karaoke nella piazza del campeggio. Il giorno dopo siamo andati in gita con il battello da Peschiera del Garda a Salò (!), siamo stati in compagnia di un clown che ci ha fatto divertire, e durante il viaggio abbiamo mangiato in battello. Arrivati a Salò abbiamo fatto una piccola passeggiata prima che arrivasse il temporale, ma poi alla fine è ritornato il sole. Lentamente siamo poi ritornati con il battello a Peschiera. Giunti qui, abbiamo riposato, abbiamo cenato e siamo andati ancora fare il karaoke. Il giorno dopo siamo andati in libera uscita io e mia mamma a Peschiera del Garda e abbiamo visitato il paese. Tornati in campeggio abbiamo assistito allo spettacolo del circo Orfei. Bellissimo spettacolo, peccato che dopo una mezz'ora ha cominciato a piovere..! Fino a sera siamo rimasti dentro il bungalow e, finito il temporale, siamo andati tutti alla cena di gran gala al ristorante lì vicino, a 300 metri dal campeggio! Grande onore al Rotary! Lì abbiamo conosciuto rotariani nella tavola dove abbiamo mangiato. Il giorno dopo siamo andati tutti quanti al parco Natura Viva di Bussolengo, dove abbiamo visto una miriade di animali a rischio di estinzione di vari continenti, tutti nel loro habitat naturale ricostruito dall'uomo, tipo uno zoo, per esempio il panda rosso, i fenicotteri rosa, il rinoceronte, le tartarughe delle Seychelles, la tigre indiana, e molti altri...

Questo è un breve, anzi brevissimo riassunto delle giornate che abbiamo passato io e mia mamma e tutti gli altri disabili e accompagnatori. Un'esperienza che, se vi capita di essere invitati da qualche membro del Rotary, vi consiglio di fare!

Scusate il ritardo e alla prossima!

REDAZIONE: Michele Barat, michelebarat@gmail.com

**COLLABORATORI: Adriano Soppelsa, adrianosoppelsa@libero.it.
Anna Antoniol, nets4@libero.it**